



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

DISCIPLINARE

INDAGINE DI MERCATO

**PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
[per procedure avviate entro il 30 giugno 2023] ¹**

PNRR MIC3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. INTERVENTO N. 3 RECUPERO PALAZZO STOCCHI E INT. 5 RECUPERO EX TEATRO CHIESA S. ANDREA. CUP F47B22000040004 – CIG 9661348C93.

¹ In virtù dell'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n°120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n°76, come modificato dal dl 77/2021.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Sommario

1. OGGETTO DELL’AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO	3
2. OGGETTO DELL’AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO	3
3. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
4. TIPOLOGIA PROCEDURA AFFIDAMENTO.....	7
5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	7
6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA	9
8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA	12
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	15
12. INFORMAZIONI	15
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	15
14. ALLEGATO N. 1 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO – Capitolato prestazionale.	15



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente disciplinare è afferente all'indagine di mercato volta a ricercare sul mercato gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di scelta del contraente.

2. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla indagine di mercato indetta dal COMUNE DI TERNI, alle modalità di compilazione e presentazione della domanda, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria, come meglio specificato nel presente disciplinare.

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti ²:

CATEGORIA	CPV	GRADO DI COMPLESSITÀ	BASE ASTA(*)	IMPORTO LAVORI	Intervento
E.22	71340000-3	1,55	€30.550,00	€ 472.727,27	n. 3 recupero Palazzo Stocchi – lavori € 290.909,09 n. 5 – recupero ex Teatro Chiesa S. Andrea - lavori € 181.818,18.
		Totale	€ 30.550,00	€ 472.727,27	

- (*) All'importo a base d'asta si aggiunge l'importo di € 38.966,84, che costituisce il limite dell'opzione ai sensi dell'art. 106, co. 1 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 che potrà essere esercitata discrezionalmente dalla stazione appaltante e riguarda le prestazioni professionali di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Si applica in caso di attivazione, lo stesso ribasso offerto per le prestazioni principali. Nel raggruppamento va individuato il professionista avente i requisiti per svolgere la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Si fa presente che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è compresa tra le prestazioni principali.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

² Si ricorda che: 1) ai sensi dell'articolo 8 del DM 17 giugno 2016, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"; 2) nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del DM 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

1.1. La durata del servizio decorre dalla data di consegna ed è così articolata per fasi:

a) progetto di fattibilità tecnica ed economica potenziato: 70 giorni naturali e consecutivi;

b) eventuale adeguamento del PFTE a seguito degli esiti della conferenza dei servizi preliminare e della relativa verifica/validazione del progetto: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

c) direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: per tutta la durata dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, è pari ad € 30.550,00.

1.3. All'importo a base d'asta si aggiunge l'importo di € 38.966,84 che costituisce il limite dell'opzione ai sensi dell'art. 106, co. 1 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 che potrà essere esercitata discrezionalmente dalla stazione appaltante e riguarda le prestazioni professionali di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Si applica in caso di attivazione, lo stesso ribasso offerto per le prestazioni principali. Nel raggruppamento va individuato il professionista avente i requisiti per svolgere la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Si fa presente che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è compresa tra le prestazioni principali.

1.4. La prestazione di servizio è finanziata con: **PNRR M1C3 – INTERVENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI.**

1.5. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

E' stato nominato RUP, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.: **Federico Nannurelli** – e-mail federico.nannurelli@comune.terni.tr.it; PEC comune.terni@postacert.umbria.it

3. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel già menzionato documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.comune.terni.tr.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

[Fino alla data di cui all'articolo 29 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 le stazioni appaltanti possono adeguare le clausole che seguono alle specifiche caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata senza obbligo di motivazione] La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. *[Eventuale]* L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento ... *[indicare il nome ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche o Regolamento tecnico]*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile dalla data di pubblicazione fino alla scadenza prevista.

2.1 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche "Portale Umbria Acquisti – Net4market", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

N.B. Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al decreto n. 148/21, le stazioni appaltanti valutano sulla base delle caratteristiche tecniche del sistema telematico utilizzato se consentire l'accesso allo stesso anche tramite il rilascio di specifiche credenziali e/o mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, modificando in tal caso la lettera b) dell'articolo 1.2.

4. TIPOLOGIA PROCEDURA AFFIDAMENTO

È adottata la procedura dell'affidamento, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera b) del Codice, come derogato dall'art. 1, comma 2 – lettera a) del DL 76/2020, convertito nella legge L. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021, convertito nella L. 108/2021, in esecuzione ad apposita determina a contrarre che si intende richiamata.

L'Operatore Economico a cui affidare il servizio sarà selezionato, tra quelli inseriti nell'elenco dei professionisti della Regione Umbria di cui alla Piattaforma telematica "Portale Umbria Acquisti Net4market", nel rispetto dei principi di economicità e congruità dell'offerta economica, che sarà comunque negoziata con il RUP, sulla base del corrispettivo calcolato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge 22 maggio 2017, n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti 3 e 4.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- a.1. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza
 - a.4.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
 - b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1. professionisti dipendenti;
 - b.2. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), a eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
 - d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono inoltre dichiarare:
- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
 - b. la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.
 - c. l'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

6.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 10, lettera f.1) se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 10, lettera-f.2) se da costituire;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida.

Sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

3) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

e. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:

a.5. nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;

a.6. nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;

a.7. nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;

a.8. nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):

a.8.1. i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza

a.8.2. il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

a.8.3. gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;

a.8.4. qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;

f. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:

b.3. professionisti dipendenti;

b.4. professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

g. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), a eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;

h. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

➤ tutti i soci in caso di società di persone;

➤ tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;

➤ il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

4) Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono inoltre dichiarare:



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- d. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
- e. la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.
- f. l'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

7.2 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 10, lettera f.1) se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 10, lettera-f.2) se da costituire;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida.

Sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) [per professionisti] iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cfr. Linee Guida n. 1 – Cap. II punto 3);
- b) [per Società di ingegneria e S.T.P.] iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83,-comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA ³

- a) Un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera c], dimostrato mediante polizza contro i rischi professionali con massimale pari a € 47.272,73 [10% dell'importo lavori a cui il servizio si riferisce]. In caso di attivazione del servizio opzionale si dovrà integrare la copertura.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della relativa polizza in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE ⁴

³ La stazione appaltante, per gli affidamenti di cui al presente disciplinare, può richiedere ai concorrenti il possesso dei requisiti speciali; tale opzione è tuttavia da ritenere facoltativa, per quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del Codice.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

a) **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv] del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nell'allegato relativo alla stima del compenso.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Si precisa e stabilisce che:

1. per lo svolgimento delle prestazioni si debbono prevedere almeno le seguenti componenti professionali: un architetto, un ingegnere, un archeologo per la categoria di riferimento;
2. i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, devono prevedere, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.
3. con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto *"gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"*.
4. i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dello stesso articolo 48, comma 4, del Codice, nella dichiarazione allegata all'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. L'obbligo di cui al citato articolo 48, comma 4, di specificazione delle parti del servizio, si ritiene assolto in caso di indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali.
5. verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ⁵, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.
6. ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ricomprese le prestazioni professionali effettuate, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite

⁴ La stazione appaltante, per gli affidamenti di cui al presente disciplinare, può richiedere ai concorrenti il possesso dei requisiti speciali; tale opzione è tuttavia da ritenere facoltativa, per quanto disposto dall'art. 32, comma 2 del Codice.

⁵ Ovvero il progetto preliminare sino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 23, comma 3 del Codice;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

finanza di progetto, la partecipazione a concorsi di progettazione⁶ e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria gli operatori economici *“che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziari ad esse connesse”*.

7. il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Trattandosi di affidamento della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. “di punta”, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, di sola progettazione, di sola direzione lavori ovvero di solo coordinamento per la sicurezza.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista dal suddetto articolo 89 del Codice. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

9. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per partecipare all'indagine di mercato gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria istanza in carta semplice, tramite il Portale disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, entro e non oltre il termine perentorio indicato nella piattaforma di negoziazione.

Saranno prese in considerazione le sole domande accettate dalla piattaforma entro il termine fissato e con le modalità descritte ai precedenti punti precedenti. Non è ammessa la presentazione con qualunque diverso sistema.

Per tutte le scadenze temporali relative alla procedura, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server della Piattaforma.

Non saranno ammesse integrazioni alla domanda, non applicandosi il soccorso istruttorio ad una indagine esplorativa.

⁶ Solo per i progetti premiati o meritevoli di menzione o per i progetti ammessi al secondo grado/fase, nel caso di concorsi ex art. 154, commi 4 e 5 del Codice, per i quali sia stato acquisito dal concorrente un certificato di buona esecuzione del servizio. Si richiamano all'uso le linee guida n. 1 dell'ANAC che, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche a *“ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.”* Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

10. FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE.

Il RUP a sua discrezione, nel rispetto dei criteri di rotazione, procede ad invitare alla procedura negoziata 5 operatori economici tra quelli che avranno manifestato l'interesse, qualora abbiamo presentato istanza nel numero previsto dall'art. 1,co.2- lettera b) L. 120/2000 smi.

All'indagine di mercato verrà associata, pertanto, la procedura negoziata per l'affidamento del Servizio.

Possono partecipare indistintamente tutti i soggetti accreditati sulla piattaforma di negoziazione.

In caso di raggruppamento temporaneo lo stesso può essere solo costituente.

Non è obbligatoria la presentazione del DGUE in questa fase.

L'elenco dei soggetti invitati è segretata fino all'apertura del seggio di gara da parte del RUP per la procedura negoziata associata.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo dell'Umbria.

12. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, i cui contatti sono riportati nel precedente paragrafo 1.2.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

14. ALLEGATO N. 1 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO – Capitolato prestazionale.

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 Inquadramento del servizio – Valutazione ex ante dei fabbisogni, quadro esigenziale – DOCFAP e DIP

Il servizio riguarda la redazione del PFTE potenziato per gli interventi riportati in oggetto, tenendo conto delle categorie omogenee di lavorazioni che si rendono necessarie al fine impiegare la spesa entro i limiti finanziari assentiti, dal decreto di assegnazione. Si tratta di interventi descritti nella scheda allegata e precisamente intervento n. 3 – recupero Palazzo Stocchi e n. 5 – recupero ex teatro Chiesa di S. Andrea. Gli interventi debbono essere attuati secondo le strategie complessive del progetto di rigenerazione sociale ed economica ammesso a finanziamento. Le opere si inseriscono in un ambito di rilevanza ai fini ambientali, paesaggistici, archeologici, botanici e ecosistemici oltre che



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

sociali per cui occorre garantire la massima salvaguardia dei valori naturalistici, ambientali, paesaggistici e storici, riqualificando e rigenerando gli spazi in linea con gli obiettivi del programma oggetto di finanziamento, rinviando il rispetto di tutti i criteri dettati dal PNRR.

Si veda nel dettaglio la scheda allegata che costituisce per gli effetti il Documento Preliminare della Progettazione.

Art. 1.3 Oggetto dell'incarico

L'affidamento riguarda:

la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica Potenziato, finalizzato alla indizione della conferenza di servizi preliminare e all'indizione dell'appalto integrato.

A riguardo si fa presente che, esclusivamente per gli affidamenti delle opere finanziate dalle risorse del PNRR e del PNC, il comma 5 dell'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 stabilisce che è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica. In tal senso si è espresso il MIMS con un parere che ha chiarito che si tratta di una disposizione speciale a carattere derogatoria che non consente interpretazioni estensive, pertanto il perimetro di applicazione della deroga è limitato agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea al fine di una realizzazione, in maniera spedita ed efficace, di opere ed interventi finanziati dall'U.E. Solo per questo tipo d'interventi, ha precisato il Ministero, è ammessa anche la possibilità di affidare la progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individuerà, dovrà presentare il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progettista svilupperà, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti scelti, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

I contenuti delle prestazioni oggetto sono di seguito elencati, l'elenco sotto riportato è da intendersi in modo esplicativo ma non esaustivo:

- a. PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA
- b. RILIEVO PLANOALTIMETRICO estesa e alle intercettazioni con la viabilità esistente



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- c. Censimento delle utenze esistenti interferenti con la realizzazione delle opere;
- d. Studio di fattibilità concordato direttamente con gli Enti gestori delle utenze le modalità ed i tempi per eventuali spostamenti e/o adeguamenti che si rendessero necessari provvedendo altresì al pagamento dei relativi preventivi di spesa;
- e. Ipotesi inerente l'organizzazione sommaria della viabilità di accesso/uscita;
- f. PRIME INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
- g. Relazione archeologica;
- h. Relazione paesaggistica;
- i. Inquadramento urbanistico e pre-fattibilità ambientale;
- j. Inquadramento geologico;
- k. Eventuale Piano particellare d'esproprio;
- l. Qualunque altra pratica finalizzata ad ottenere il parere favorevole in conferenza dei servizi al fine di poter avviare la procedura dell'appalto integrato complesso;
- m. Elaborati relativi al livello di progettazione richiesto per gli interventi interessati dal programma, con riferimento agli aspetti paesaggistici, della natura e della biodiversità, nonché di tutte le componenti specialistiche necessarie.

La fase di progettazione sarà finalizzata alla verifica e validazione e comunque per l'ottenimento degli atti di assenso, nulla osta comunque denominati per cui ogni rimodulazione o aggiornamento finalizzato ad ottenere quanto sopra o per rispondere alle prescrizioni e condizioni particolari imposte dalle amministrazioni e autorità competenti a qualunque titolo non danno diritto ad incrementi del corrispettivo.

Ad ogni modo ai fini dell'appalto integrato sul PFTE da porre a base di gara, la fase progettuale si integra con tutte le relazioni e gli elaborati specialistici che occorrono o che verranno richiesti, compresa la redazione del capitolato, del bando tipo e di tutti gli elaborati comunque afferenti richiesti in piena ed assoluta discrezione del RUP.

I contenuti delle prestazioni oggetto d'affidamento posto a base di gara comprendono anche:

- PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE NECESSARIO A EVENTUALI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE AI SENSI DELLA L241/90 E PARTECIPAZIONE ALLA STESSA;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- RICHIESTA DEI PARERI E AUTORIZZAZIONI COMUNQUE DENOMINATI IN “VIA ORDINARIA” (COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA);

Importo del servizio valutato ai sensi del D.M. 17/06/2016, pari a complessivi € 30.550,00 oltre Cassa e IVA;

Si sfa presente che sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 312 del 2.8.2022 (c.d. decreto BIM) inerente le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, che modifica ed integra il precedente decreto MIT del 1 dicembre 2017 n. 560. Il nuovo decreto è entrato in vigore il 3 agosto 2021 e le disposizioni si applicano agli affidamenti i cui bandi o avvisi sono pubblicati successivamente a tale data, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure i cui inviti a presentare le offerte o i preventivi sono inviati successivamente alla medesima data. Per tale ragione sono stati previsti i criteri premianti nella presente procedura.

Art. 1.4 Obblighi generali

La Committenza si impegna a fornire all'incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

TITOLO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a) La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata.
- b) Gli elaborati progettuali, dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n.50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.
- c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.
- e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.
- f) Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare, nelle seguenti modalità:
- **n. 1 copia dei file definitivi** di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto word, excel, Pdf);
 - **n. 3 copie cartacee** a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
 - eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione
- g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.
- i) L'Incaricato dovrà recepire tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.
- j) L'Incaricato dovrà recepire tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

La fase di progettazione deve comunque comprendere le prestazioni di seguito elencate. L'elenco sotto riportato è da intendersi in modo esplicativo ma non esaustivo:



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Rilievi e indagini

L'incaricato dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nel corso della progettazione esecutiva. Il rilievo sarà fondamentale per la redazione del piano particellare d'esproprio e per valutare le procedure da avviare al riguardo, atteso che emergono vizi procedurali da sanare per il mancato avvio delle procedure relative alla partecipazione al procedimento nei livelli progettuali precedenti, in merito alla dichiarazione di pubblica utilità e reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

Relazione generale

Per i contenuti si rimanda agli artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10. Tale elaborato dovrà contenere le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto agli artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva realizzazione dell'opera non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppano tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione di specifici aspetti dei progetti;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Elementi strutturali

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il PFTE comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, allo specifico capo del presente Disciplinare.

Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 17 8 del D.P.R. 207/10.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Cronoprogramma

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Dovrà inoltre essere dettagliata una programmazione temporale e spaziale del cantiere al fine di pianificare i traslochi e di mantenere eventualmente attive, durante lo svolgimento dei lavori, alcune attività. Tale pianificazione dovrà figurare all'interno del cronoprogramma.

Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo/esecutivo.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare. Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;

Principi relativi alla progettazione PNRR obbligatori:

1. Il progetto deve essere redatto in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
2. sia garantito che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 25 % del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF.
3. Si faccia riferimento, oltre alle indicazioni di dettaglio in fase di svolgimento dell'incarico, del contenuto delle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori relativi al PNRR e la PNC approvate dal CSLLPP che definiscono i contenuti essenziali del progetto di fattibilità tecnica -economica (PFTE) di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dei documenti ed elaborati da allegare al medesimo progetto:



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Gli obiettivi generali del PFTE sono infatti:

- la semplificazione delle procedure finalizzate alla realizzazione di investimenti in settori verdi e digitali, nonché l'innovazione e ricerca;
- previsione di misure volte a garantire il rispetto dei criteri di responsabilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici in particolare attraverso la definizione di criteri minimi (CAM);
- previsione di contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;
- Previsione di misure per favorire l'inclusione delle micro imprese, piccole e medio imprese nella fase di realizzazione dell'opera;
- Introduzione della digitalizzazione inerente ai processi relativi agli investimenti pubblici previsti dal PNRR e dal PNC, in funzione della riforma e della riconfigurazione delle stazioni appaltanti;

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.4 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività di coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Settore "Area Gestione del Territorio" alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

a) progetto di fattibilità tecnica ed economica: 70 giorni naturali e consecutivi;

c) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: entro in termini temporali delle suddette fasi;

d) eventuale adeguamento del PFTE e del progetto esecutivo a seguito della relativa verifica/validazione del progetto: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.

3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;

- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;

- i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

- i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.

5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.

6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;

- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

Art. 2.7 – Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari all' 1 per mille del corrispettivo professionale.
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. La penale si applica ad ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo a ogni singolo termine di cui all'art. 2.6.
4. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.
5. Le penali del presente articolo sono cumulabili.
6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi, per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

TITOLO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti all'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);
 - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216 A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

5. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:

- dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
- della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 3.3 - Durata dell'incarico

L'Incaricato si concluderà con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 3.4 – Eccezioni dell'incarico

La prestazione è a corpo, pertanto, in caso di modifica dell'importo dei lavori rispetto al prospetto di determinazione del corrispettivo, comunque necessario per revisionare la progettazione nei limiti del finanziamento pari a € 800.000,00, non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione. Salvo varianti successive all'approvazione conseguenti all'adeguamento dei prezzi. Ad ogni modo la prestazione deve essere consegnata per evitare di applicare il nuovo aggiornamento dei prezziari regionali al fine di non dover procedere ad una nuova rimodulazione. In caso di ritardo non imputabile alla S.A. un ulteriore adeguamento del progetto per riduzione delle lavorazioni è compresa nella prestazione a corpo oggetto del presente disciplinare, per cui si applicano le eccezioni contrattuali.

In caso in cui l'importo dei lavori verrà ad aumentare e comunque per l'utilizzo delle somme a disposizione del quadro tecnico economico approvato, per l'attività riconducibile al professionista, su autorizzazione del RUP sarà possibile incrementare l'importo delle prestazioni agli stessi patti e condizioni, provvedendo ad un riconoscimento proporzionale al corrispettivo oggetto di aggiudicazione.

Per le prestazioni opzionali ex art. 106, co. 1 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 si applica lo stesso ribasso offerto per le prestazioni principali.

Art. 4.3 – Penali

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte in oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

TITOLO 4



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Art. 4.1 – Natura dell'incarico

L'attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dalla data di consegna dei lavori stessi e termineranno alla conclusione dei lavori, con la verifica positiva della documentazione presentata dall'impresa esecutrice (con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli, e manuali di manutenzione), con l'emissione degli atti di contabilità finale con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla-osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli enti preposti nonché con la conclusione, con esito positivo delle attività inerenti il collaudo delle opere.

TITOLO 5

DISCIPLINA PARTICOLARE.

Art. 5.1 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA. VARIANTI:

Ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche o varianti al contratto finalizzate a maggiori prestazioni in funzione all'incremento dell'opera e per maggiori performance progettuali. L'incremento delle prestazioni avviene in funzione dell'importo del progetto per cui si applica l'opzione di cui all'art. 106, co. 1 – lettera a) che consente di utilizzare il ribasso offerto per il finanziamento di prestazioni complementari finalizzate ad adeguare il quadro contabile ai diversi livelli progettuali al fine di adeguarlo ai fini prestazionali. L'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, qualora previsto, si adegua all'importo del progetto definitivo.

Art. 5.6 Obblighi dell'aggiudicatario prescrizioni per la stipula contrattuale

La stazione appaltante inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue: – garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, D. Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto art. 10. L'importo della cauzione definitiva è stabilito dall'art. 103, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016. La cauzione verrà svincolata ai sensi dall'art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016; – qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese non formalmente costituito, dovrà essere prodotto il relativo atto notarile costitutivo dell'A.T.I. (in originale o copia autentica e registrato al competente Ufficio del Registro) contenente il mandato con rappresentanza al capogruppo e l'indicazione delle parti del servizio che saranno rispettivamente svolte. A norma dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. il contratto (documento di stipula) verrà sottoscritto entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione. La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata.

Art. 5.7 Validità della graduatoria



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Entro i termini di validità dell'offerta economica (180 gg.) giorni, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la stazione appaltante avesse necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale. Per tutto quanto ivi non espressamente previsto, si richiamano il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le norme del Codice Civile, le Regole del sistema di e-procurement e le eventuali normative in materia. Il Comune di Terni si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per sopraggiunte motivazioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Terni in occasione della procedura di affidamento

TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel testo in vigore, i dati raccolti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per l' o svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati dai citati GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal D.lgs n. 196/2003. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003. La partecipazione alla presente procedura, equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Federico Nannurelli

(documento firmato digitalmente)